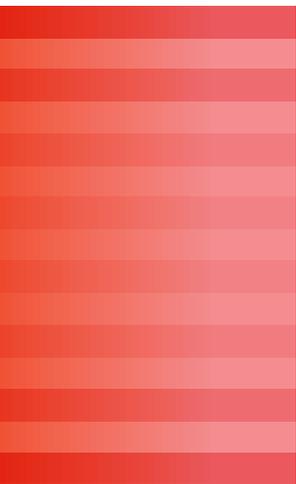


Po

The Nestlé Supplier Code

December 2013



Issuing Function

Corporate Procurement

Target audience

Suppliers and co-manufacturers to Nestlé,
Nestlé Procurement

Approver

Executive Board, December 2013

Repository

All Nestlé Principles and Policies, Standards and
Guidelines can be found in the Centre online repository at:

<http://intranet.nestle.com/nestledocs>

The Nestlé Supplier Code can also be found at:

www.nestle.com/suppliers

Copyright and confidentiality

All rights belong to Nestec Ltd., Vevey, Switzerland.

© 2013, Nestec Ltd.

Design

Nestec Ltd., Corporate Identity & Design,
Vevey, Switzerland

Introduzione al Nestlé Supplier Code (Codice dei fornitori di Nestlé)

1. Scopo

Il Nestlé Supplier Code (di seguito denominato "Codice") definisce gli standard minimi non negoziabili ai quali i nostri fornitori e i relativi fornitori di secondo livello (di seguito denominati "Fornitore") sono tenuti ad attenersi e conformarsi nel quadro delle relazioni commerciali con Nestlé. Il presente documento è utile al fine di attuare costantemente il nostro impegno nei confronti di standard internazionali come le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i 10 Principi Global Compact delle Nazioni Unite, affinché il rispetto di tali standard si estenda, al di là delle nostre operazioni, ad ogni anello della nostra catena di fornitura, fino alle aziende agricole e alle piantagioni. Il presente Codice rappresenta un'estensione del documento *Nestlé Corporate Business Principles* e inaugura il nostro Responsible Sourcing program evidenziato nella sezione dedicata alla Compliance.

2. Ambito di applicazione

Gli standard del Codice espongono le aspettative nei riguardi del fornitore con il quale Nestlé intrattiene una relazione commerciale, che includono le sue società controllanti, controllate o entità affiliate, così come tutti gli altri con cui sussistono relazioni di affari, compresi tutti i dipendenti (tra cui i collaboratori a tempo indeterminato e determinato, le agenzie contrattiste e i lavoratori migranti), i fornitori a monte e altre terze parti. Il Fornitore ha la responsabilità di diffondere, educare e praticare le regole di diligenza e di verificare la conformità al Codice dei propri dipendenti, agenti e fornitori di secondo livello, compresi gli agricoltori se pertinente.

3. Compliance

Nestlé si aspetta che il Fornitore si attenga a tutte le norme e i regolamenti applicabili, in particolare per ciò che concerne i pilastri qui descritti, e che esso si impegni a conformarsi alle norme internazionali e di settore nonché alle migliori pratiche. Inoltre, attraverso il programma di *Responsible Sourcing*, Nestlé si riserva il diritto di verificare il rispetto del Codice attraverso meccanismi di valutazione interni o esterni e si attende progressi per quanto riguarda i requisiti di audit o la guida complementare *Responsible Sourcing Guideline*.

4. Miglioramento continuo

Nestlé riconosce che il raggiungimento degli standard stabiliti nel presente Codice è un processo dinamico e incoraggia i fornitori a migliorare costantemente le loro attività. In caso di miglioramento richiesto, o se la fornitura proviene direttamente da piccoli proprietari o agricoltori, Nestlé offre il proprio sostegno nella creazione di tappe e sistemi per garantire che le pratiche siano continuamente aggiornate. Una mancanza in questo senso comprometterà direttamente l'idoneità del Fornitore a fare affari con Nestlé.

5. Applicazione

Il riconoscimento del presente Codice costituisce un requisito preliminare in ogni contratto di fornitura con Nestlé. Con l'accettazione dell'ordine di acquisto, in riferimento al Codice, il Fornitore si impegna affinché tutte le sue attività siano soggette alle disposizioni contenute nel presente Codice. Questo Codice, o la dimostrazione della conformità ad esso, non crea alcun diritto a terzi beneficiari per il Fornitore. Gli standard del Codice si aggiungono, senza sostituirle, alle disposizioni concernenti qualsiasi accordo legale o contrattuale tra il Fornitore e Nestlé.

I 4 pilastri del Codice dei fornitori di Nestlé

1. Diritti umani

Nestlé sostiene pienamente i requisiti e i principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani e si attende che il fornitore rispetti tutti i diritti umani, compresi i diritti del lavoro, in tutte le sue attività commerciali. Requisiti minimi:

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Il Fornitore è tenuto a garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, in conformità a tutte le leggi e ai regolamenti applicabili.

Lavoro forzato

Il Fornitore non deve in alcun caso utilizzare o, in qualsiasi altro modo, beneficiare del lavoro forzato, come sancito dalla Convenzione ILO n° 29 sul lavoro forzato e dalla Convenzione ILO n° 105 sull'abolizione del lavoro forzato. Il lavoro forzato si riferisce a qualsiasi forma di servitù vincolata come l'uso di punizioni corporali, la reclusione, le minacce di violenza come metodo di disciplina o di controllo tra cui la ritenzione o il deposito dei documenti d'identificazione dei dipendenti, dei passaporti e dei permessi di lavoro come condizione di impiego. Qualora il Fornitore impieghi lavoratori migranti o detenuti in un contesto normativo, Nestlé deve esserne informata per poter rivedere la relativa documentazione conservata dal Fornitore.

Pratiche d'impiego

Il Fornitore deve assumere solo lavoratori legalmente autorizzati a lavorare nelle proprie strutture ed è responsabile di validare tramite adeguata documentazione l'idoneità dei dipendenti al lavoro. Tutto il lavoro deve essere volontario e i lavoratori sono liberi di lasciare il lavoro o di porre fine all'impiego previo ragionevole preavviso. L'attività deve basarsi, nella massima misura possibile, su un rapporto di lavoro riconosciuto e stabilito dalla legge e dalla prassi nazionale. Gli obblighi verso i dipendenti, che sono disciplinati da leggi e regolamenti sul lavoro e la sicurezza sociale in quanto derivanti dal regolare rapporto di lavoro, non devono essere evitati con accordi di contrattazione di solo lavoro, subappalto, o lavoro a casa, oppure attraverso schemi di apprendistato nei quali non vi è intento reale di impartire competenze o dare impiego regolare; inoltre, tali obblighi non devono essere evitati nemmeno con l'uso eccessivo di contratti di lavoro a tempo determinato.

In caso di occupazione attraverso agenzie di lavoro terze, il Fornitore deve aderire alla *Convenzione n° 181 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sulle agenzie private per l'impiego*.

Età minima per l'impiego

È severamente vietato il ricorso al lavoro minorile da parte del Fornitore, in linea con la Convenzione ILO n°138 sull'età minima e con la Convenzione n° 182 sull'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile. Secondo quanto indica la Convenzione ILO n° 138 sull'età minima, nessun bambino sotto i 15 anni (o 14 in alcuni Paesi in via di sviluppo) è autorizzato a lavorare, salvo eccezioni consentite dall'ILO o dal diritto nazionale.

Se il Fornitore impiega giovani lavoratori, deve dimostrare che l'occupazione non espone questi ultimi a rischi fisici che possono nuocere allo sviluppo fisico, mentale o emozionale.

Parità ed equità di trattamento

Nel trattamento dei suoi dipendenti il Fornitore è tenuto ad agire secondo i principi della dignità, del rispetto e dell'integrità:

- Il Fornitore non deve esercitare alcuna discriminazione nell'ambito delle pratiche di assunzione e di impiego sulla base di criteri quali razza, colore, religione, sesso, età, abilità fisica, origine nazionale, orientamento sessuale, appartenenza politica, appartenenza sindacale, esami medici o stato civile, in linea con la Convenzione ILO n° 111 sulla discriminazione.
- Non deve essere tollerata alcuna forma di violenza psicologica, abuso fisico, sessuale o verbale, intimidazione, minaccia o molestia.
- Il Fornitore dovrà rispettare i diritti alla privacy dei propri dipendenti ogni volta che raccoglie informazioni private o applica pratiche di monitoraggio del personale.
- Qualora il Fornitore ricorra a lavoratori addetti alla sicurezza, direttamente o tramite contratto, per salvaguardare il proprio personale e la proprietà, si impegnerà ad applicare anche al personale di sicurezza le stesse norme di parità ed equità di trattamento.

Orario di lavoro e giorni di riposo

Il Fornitore deve assicurare che i propri dipendenti lavorino nel rispetto di tutte le leggi e norme applicabili del settore che concernono le ore di lavoro regolare, le ore di lavoro straordinario, le pause, i periodi di riposo, le vacanze e congedi di maternità e paternità. In mancanza di norme giuridiche in materia, il Fornitore non deve richiedere una settimana di lavoro regolare superiore a 60 ore; i dipendenti hanno diritto ad almeno un giorno di riposo dopo sei giorni consecutivi di lavoro e ogni ora di lavoro straordinario deve essere volontaria e retribuita con un supplemento.

Retribuzioni e benefit

Il Fornitore deve garantire ai propri dipendenti retribuzioni e benefici che siano conformi, come minimo, con le leggi nazionali e gli standard superiori del settore, così come contratti collettivi vincolanti, compresi quelli relativi al lavoro straordinario e altri accordi di retribuzione supplementare. In ogni caso, i salari devono essere sempre sufficienti a soddisfare i bisogni primari dei dipendenti e dei familiari ufficialmente a carico aventi diritto, e a fornire un guadagno discrezionale. Il Fornitore non deve effettuare detrazioni a scopo disciplinare o altre forme di detrazione dalla paga né applicare alcuna discriminazione nelle attività di occupazione e di retribuzione.

2. Sicurezza e salute

Nestlé si aspetta che sistemi operativi e di gestione del Fornitore, così come i suoi dipendenti, lavorino secondo i principi della prevenzione degli infortuni e delle malattie legati al lavoro.

Ambiente di lavoro

Il Fornitore deve fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sano e sicuro. I requisiti minimi da fornire comprendono acqua potabile, illuminazione adeguata, impianti di temperatura e ventilazione, servizi igienico-sanitari e dispositivi di protezione individuale, oltre a postazioni di lavoro attrezzate. Inoltre, le infrastrutture devono essere costruite e mantenute in conformità con le norme stabilite dalle leggi e dalle norme applicabili.

Condizioni abitative e rispetto della privacy

Se messi a disposizione dal Fornitore, i dormitori devono essere costruiti e mantenuti in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili, chiaramente separati dalla fabbrica e dalla zona di produzione. Tutti gli edifici adibiti a dormitori deve essere puliti e sicuri, e i lavoratori devono potere entrare e uscire liberamente dal dormitorio, a qualsiasi ora. Le strutture devono disporre di servizi igienici puliti, di accesso all'acqua potabile, di infrastrutture per la preparazione igienica di pasti e di una dispensa. Tutte le strutture adibite a dormitorio devono inoltre fornire ai lavoratori un ragionevole spazio personale, adeguati impianti di riscaldamento e ventilazione, docce e bagni puliti.

Preparazione all'emergenza

Il Fornitore deve essere preparato ad affrontare situazioni di emergenza. Della preparazione fanno parte le modalità di avviso ai lavoratori e le procedure di evacuazione, la formazione e le esercitazioni di emergenza, materiale adeguato di primo soccorso, apparecchiature di rilevamento e spegnimento incendi e adeguate strutture di uscita. Il Fornitore dovrà organizzare per i dipendenti corsi regolari sulla pianificazione delle emergenze, sulla capacità di risposta e sulle cure mediche.

Sicurezza e qualità dei prodotti

Tutti i prodotti e i servizi offerti dal Fornitore devono rispettare le norme standard di qualità e sicurezza richieste dalla legge applicabile. Nel condurre affari con o per conto di Nestlé, il fornitore deve rispettare i requisiti qualitativi di Nestlé.

3. Sostenibilità ambientale

Nestlé richiede al Fornitore di rispettare tutti i requisiti legali applicabili in campo ambientale e di dimostrare un miglioramento continuo della propria performance a favore dell'ambiente.

Autorizzazioni e reportistica sull'ambiente

Il Fornitore dovrà assicurarsi di ottenere, aggiornare e fare rispettare le direttive di reporting per tutte le necessarie autorizzazioni ambientali, affinché i dati siano in qualsiasi momento a norma di legge.

Sistema di gestione ambientale

Il Fornitore deve documentare e implementare un valido sistema di gestione ambientale (sulla base di standard internazionali come ISO 14001:2004), finalizzati ad identificare, controllare e mitigare i significativi impatti sull'ambiente.

Materiali pericolosi e sicurezza dei prodotti

Il Fornitore deve individuare materiali, prodotti chimici e sostanze pericolosi, garantendo la sicurezza nelle attività di manipolazione, movimento, stoccaggio, riciclaggio, riutilizzo e smaltimento. Tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di materiali, prodotti chimici e sostanze pericolosi vanno rigorosamente rispettati. Il Fornitore dovrà rispettare le limitazioni relative al materiale e ai requisiti di sicurezza dei prodotti fissate dalle leggi e dai regolamenti applicabili. I Fornitori devono garantire che i dipendenti responsabili siano consapevoli e addestrati nelle pratiche di sicurezza dei prodotti. Consumo di risorse, prevenzione dell'inquinamento e minimizzazione dei rifiuti

Il Fornitore si impegna a ottimizzare il consumo delle risorse naturali, compresa l'energia e l'acqua. Il Fornitore dovrà implementare e dimostrare valide misure per prevenire l'inquinamento e ridurre al minimo la produzione di rifiuti solidi, di acque reflue e di emissioni atmosferiche. Prima di dello scaricamento o dello smaltimento, il Fornitore deve caratterizzare e trattare adeguatamente le acque reflue e i rifiuti solidi, secondo le leggi e i regolamenti applicabili.

4. Integrità professionale

Nestlé chiede al Fornitore di rispettare tutte le leggi e i regolamenti del commercio etico applicabili nei Paesi dove hanno origine i materiali fabbricati, prodotti e incorporati nel prodotto Nestlé ("Paese di utilizzo"). Nel caso dei servizi dovrebbe prevalere il luogo di erogazione del servizio.

Anticorruzione

Il Fornitore non deve mai, direttamente o tramite intermediari, offrire o promettere qualsiasi vantaggio personale o improprio al fine di ottenere o mantenere un lavoro o altro vantaggio da una parte terza, pubblica o privata. Al Fornitore è vietato pagare o accettare tangenti, organizzare o accettare guadagni nonché intraprendere una qualsivoglia azione allo scopo di violare, o indurre i propri partner commerciali a violare le leggi e i regolamenti anti-corrruzione applicabili, inclusi il Foreign Corrupt Practices Act, in vigore negli Stati Uniti e il Bribery Act del Regno Unito.

Meccanismi di reclamo

Il Fornitore deve disporre di sistemi che consentano di inoltrare in forma anonima denunce, reporting e gestione. Un ufficiale designato deve monitorare costantemente il meccanismo di reclamo, registrare le questioni sollevate e avviare, in modo riservato, azioni appropriate.

Dati

Il Fornitore dovrà mantenere trasparenti e aggiornati registri e dati, a dimostrazione di conformità con i regolamenti governativi e di settore applicabili per materiali e servizi.

Origine

Il fornitore deve essere in grado di rivelare tutte le potenziali origini primarie (Paese di origine) associate a consegne effettuate. Nestlé si riserva il diritto di richiedere al Fornitore, in un determinato momento, la tracciabilità di tutti gli anelli della catena di fornitura a partire dalla fonte; ciò facilita la valutazione di conformità dell'intera catena di fornitura.

Proprietà intellettuale

Il Fornitore adotta provvedimenti per salvaguardare e mantenere informazioni riservate e proprietarie dei suoi business partner e utilizzare tali informazioni solo per l'uso autorizzato dall'accordo contrattuale. In caso di subappalto, la condivisione delle informazioni riservate dovrebbe avvenire con il consenso di Nestlé.

Conflitto di interessi

Il Fornitore è tenuto a riferire a Nestlé qualsiasi situazione che può apparire come un conflitto di interessi e comunicare a Nestlé la possibilità che un qualsiasi dipendente o professionista sotto contratto con Nestlé possa avere un interesse di qualsiasi tipo verso l'attività del Fornitore o qualsiasi altro tipo di legame commerciale con il Fornitore.

Standard aggiuntivi

- In aggiunta al Codice per i fornitori di Nestlé il fornitore deve rispettare tutti gli altri eventuali requisiti applicabili ai materiali o ai servizi da consegnare, in particolar modo quelli descritti nel documento Responsible Sourcing Guideline, ad esempio sulla tutela dei diritti degli animali e sui diritti sulle terre.
- In caso di fornitura diretta da piantagioni, l'agricoltore è tenuto a garantire la conformità al Codice con il rispetto delle Good Agricultural Practices. Nestlé Responsible Sourcing Guideline for Materials of Agriculture, Forestry, Fisheries and Aquaculture Origin fungerà da guida aggiuntiva alle migliori pratiche per la necessaria implementazione con l'aiuto dei team di servizio agricolo di Nestlé.

I passi successivi

I. Segnalazione di violazioni

Il fornitore è tenuto a segnalare qualunque violazione delle disposizioni legislative e regolamentari e del Codice dei fornitori di Nestlé. Le violazioni devono essere segnalate al referente Nestlé, o possono essere segnalate in modo confidenziale utilizzando uno dei canali disponibili:

URL Web: www.nestle.com/tell-us
Hotline Tell us: I numeri telefonici locali relativi ai vari Paesi sono reperibili sul sito www.nestle.com/tell-us
Svizzera: +41 800 56 14 22
Codice d'accesso: 11021

II. Riconoscimento del Fornitore (se richiesto dall'organizzazione acquisti di Nestlé)

Con la nostra firma in basso confermiamo quanto segue:

- abbiamo ricevuto e preso atto dei contenuti del Codice dei fornitori di Nestlé, 2013, pubblicato da Nestlé S.A.,
- siamo a conoscenza di tutte le leggi e i regolamenti rilevanti nei Paesi in cui opera la nostra azienda,
- ci impegniamo a comunicare a Nestlé S.A. qualunque caso di sospetta violazione del Codice,
- ci impegniamo a rispettare i requisiti del Nestlé Supplier Code secondo un approccio orientato allo sviluppo, senza alcuna modifica o abrogazione,
- ci impegniamo a divulgare a tutti i nostri dipendenti / subappaltatori il Nestlé Supplier Code, garantendo che anche essi ne rispettino le disposizioni ivi contenute.

Con la presente autorizziamo Nestlé S.A. o qualsiasi altra organizzazione che opera per conto di Nestlé S.A. a effettuare in qualsiasi momento controlli, con o senza preavviso, presso la nostra sede e i locali commerciali dei nostri subappaltatori per verificarne la conformità con il contenuto del Nestlé Supplier Code.

Nome società _____

Firma _____

Timbro/sigillo società _____

Nome e titolo _____

Registrazione commerciale / ID statutario / Codice / Numero della società _____

Luogo e data _____

Questo documento deve essere firmato da un rappresentante autorizzato del Fornitore e restituito all'organizzazione richiedente di Nestlé che ne fa richiesta.

